



**ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009 in B.U.R. n. 15 del 15.04.2009

**BILANCIO DI PREVISIONE 2020
E TRIENNALE 2020-2022**

INDICE

<i>PREMESSA</i>	2
<i>PIANO DELLE ATTIVITA'</i>	4
<i>BILANCIO DI PREVISIONE – BUDGET ANNO 2020</i>	8
<i>BILANCIO DI PREVISIONE – BUDGET ANNO 2020 – RELAZIONE ESPLICATIVA</i>	12
<i>BILANCIO DI PREVISIONE – BUDGET TRIENNALE 2020-2022</i>	21
<i>BILANCIO DI PREVISIONE – BUDGET TRIENNALE – RELAZIONE ESPLICATIVA</i>	25
<i>CONSIDERAZIONI FINALI</i>	27

PREMESSA

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 e triennale 2020-2022 costituisce un atto di fondamentale importanza, rappresentando il documento programmatico dell'attività che l'ente si propone di realizzare nel periodo considerato.

La presente relazione tecnico-amministrativa che accompagna il bilancio di previsione espone ed analizza i dati economico-finanziari più significativi dell'attività dell'Associazione, la cui analisi fornisce indicazioni sulle linee strategiche di sviluppo operate dall'amministrazione e osservazioni sull'andamento gestionale dell'Ente.

Nella predisposizione del bilancio di previsione si è proceduto ad individuare gli obiettivi, precisando nel contempo l'entità ed i criteri di acquisizione delle risorse ed i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato.

L'Associazione, struttura stabile di diritto pubblico, così come definita dalla L.R. 28/02, opera con il principio dell'equilibrio di bilancio, in campo economico impiega mezzi per il perseguimento dei propri fini programmatici e ripartisce gli oneri tra i singoli interessati in proporzione ai benefici ricevuti attraverso la gestione di attività economiche che, rientrando nell'ambito di intervento pubblico, sono dotate di una propria autonomia giuridica e/o economica, patrimoniale e finanziaria.

Amministrare un Ente, di qualsiasi dimensione esso sia, significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche messe a disposizione della struttura per raggiungere prefissati obiettivi. La gestione di questi mezzi è preceduta dalla fase in cui si individuano le scelte di natura programmatica: sono queste le decisioni che influenzeranno l'attività dell'ente nei successivi esercizi. Competente ad adottare questi indirizzi di carattere generale, approvando la distribuzione delle risorse, è l'organismo di vertice dell'Ente, rappresentato dal Consiglio di Amministrazione, mentre al Segretario ed alla struttura direttiva come dall'art. 11 dello Statuto spetta la gestione amministrativa dell'Ente.

Quanto sopra, tuttavia, non può prescindere dal contesto generale, economico sociale di riferimento che all'attualità, "solo per usare un eufemismo" presenta non poche difficoltà.

La preoccupante situazione economica è, infatti, avvertita da tutte le classi

sociali che constatano la non corrispondenza fra i costi e i risultati dell' "agire pubblico", la sproporzione fra il livello di tassazione, la qualità dei servizi pubblici erogati e il loro livello di efficacia sulla comunità alla quale sono rivolti con finalità, troppe volte meramente solo teoriche, di affrontare e risolvere specifiche problematiche ed esigenze.

Non meno preoccupanti sono i segnali che vengono dal mondo agricolo dove i minori sostegni alle imprese, le imprevedibili condizioni climatiche e i maggiori oneri fiscali cui viene assoggettata l'imprenditoria agricola sono tali da compromettere seriamente il già difficile equilibrio fra i costi ed i ricavi delle aziende con le conseguenze facilmente immaginabili di limitare la produzione dei prodotti agricoli ed aggravare il già pesante deficit agro-alimentare della nostra bilancia commerciale.

L'andamento economico generale non può, pertanto, non influire anche nella redazione previsionale del bilancio annuale e triennale dell'associazione oggetto di analisi.



**ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009 in B.U.R. n. 15 del 15.04.2009

PIANO DELLE ATTIVITA'

L'Associazione dei Consorzi di Bonifica del Friuli V.G. costituita a seguito dei D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009, intende concorrere a realizzare l'obiettivo comune a tutti i Consorzi di Bonifica associati di contenimento dei costi gestionali mediante una razionalizzazione dell'attività dei Consorzi stessi e di migliorare i livelli di efficienza, efficacia delle gestioni peraltro già attentamente monitorate dai singoli Enti.

Scopi e funzioni legislativamente previsti della Associazione sono, infatti, quelli di gestire in via esclusiva i servizi in comune dei Consorzi associati, con l'obiettivo di conseguire economie di spesa e miglioramenti di efficienza attraverso la soppressione degli analoghi servizi presenti nei Consorzi medesimi.

Si confida che anche per i futuri esercizi la quota associativa possa essere solo impropriamente considerata un costo per i consorzi ma vada vista, invece, in un'ottica di "investimento" per consentire all'Associazione di operare e di realizzare le sue finalità istituzionali che non sono certamente quelle di aggiungere un ulteriore Ente ai tre Consorzi che già operano, ma di realizzare economie che possano ricadere positivamente sulle gestioni dei Consorzi e quindi sui canoni di contribuzione dei consorziati.

Se, infatti, ad una prima analisi si potrebbe affermare che le spese di gestione dell'Associazione rappresentano per i Consorzi associati un onere aggiuntivo per i loro bilanci, non può essere, tuttavia, sottaciuto che l'esistenza e l'attività dell'Associazione permette agli stessi Consorzi di ottenere servizi a costi minori di quelli che avrebbero potuto ottenere se avessero agito in forma singola e con maggiore efficienza rispetto ad una gestione divisa.

E' sufficiente pensare alla possibilità per i consorzi associati di accedere alle prestazioni del servizio urbanistica e sicurezza, senza rivolgersi al mercato e sostenendo i soli oneri collegati alle prestazioni richieste, mentre, per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, l'Associazione ha organizzato, e potrà farlo anche in futuro, corsi di formazione del personale al fine di razionalizzare ed economizzare le connesse attività consortili.

Da ultimo, ma non per ultimo, merita menzione l'ufficio catasto unico che ha permesso di efficientare in misura significativa e tangibile in tutti i Consorzi associati le modalità di riscossione consentendo la formazione di ruoli con dati catastali e anagrafici aggiornati e individuando modalità e procedure che hanno

consentito di ridurre forme di elusione contributiva o comunque non rapportabili all'effettivo beneficio conseguito.

Molto si potrebbe ancora fare per rafforzare il ruolo e le funzioni dell'Associazione e conseguentemente rafforzare e potenziare i servizi consortili dal punto di vista dell'efficacia, economicità ed efficienza.

Basti segnalare l'elenco di attività realizzabili dall'Associazione previsto dall'art. 7 L.R. 16/2012 che introducendo l'art. 20 bis alla L.R.28/02 indica una serie di attività che l'Associazione potrebbe realizzare al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e il conseguimento di economie di spesa.

Di seguito si riportano le attività che l'Associazione potrebbe svolgere nel triennio 2020-2022 a favore dei Consorzi associati.

2020	2021	2022
Gestione del Catasto consortile ed esazione dei tributi Delibera n. 10/17 dd. 24.11.2017 con scadenza al 31.12.2020	Gestione del Catasto consortile ed esazione dei tributi Delibera da adottare da parte del Consiglio dell'Associazione	Gestione del Catasto consortile ed esazione dei tributi Delibera da adottare da parte del Consiglio dell'Associazione
Gestione pratiche in materia di Urbanistica e Sicurezza Delibera n. 11/11 dd. 08.08.2011	Gestione pratiche in materia di Urbanistica e Sicurezza Delibera n. 11/11 dd. 08.08.2011	Gestione pratiche in materia di Urbanistica e Sicurezza Delibera n. 11/11 dd. 08.08.2011
Procedure in capo all'Ufficiale Rogante e gestione delle procedure amministrative Delibera n. 11/15 dd. 24.03.2015	Procedure in capo all'Ufficiale Rogante e gestione delle procedure amministrative Delibera n. 11/15 dd. 24.03.2015	Procedure in capo all'Ufficiale Rogante e gestione delle procedure amministrative Delibera n. 11/15 dd. 24.03.2015

Con provvedimento del Consiglio, l'Associazione potrebbe realizzare una o più delle ulteriori attività previste dall'art. 20 bis della L.R. 28/02 dd. 29 ottobre 2002:

- gestione delle problematiche retributive e contributive del personale dipendente;
- esazione dei tributi consortili;
- gestione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.);
- acquisizione e gestione delle coperture assicurative;
- espletamento e gestione delle gare d'appalto per l'affidamento dei lavori pubblici;
- acquisti di beni, forniture e servizi;
- progettazione di grandi opere;
- certificazioni in materia di qualità, ambiente e sicurezza;
- gestione dei rifiuti;
- semplificazione del sistema elettorale dei Consorzi associati.



**ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**
D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009 in B.U.R. n. 15 del 15.04.2009

**BILANCIO DI PREVISIONE
BUDGET 2020**

BUDGET 2020
SISTEMA ECONOMICO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2020	
		PARZIALI	TOTALE
R.A	A - VALORE DELLA PRODUZIONE		330.000,00
R.A.01	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		55.000,00
R.A.01.01	RICAVI DA GESTIONI ISTITUZIONALI	0,00	
R.A.01.02	RICAVI ISTITUZIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ANNUALI E PLURIENNALI	0,00	
R.A.01.03	RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALI	55.000,00	
R.A.01.03.04	Prestazioni del personale per "Ufficio Urbanistica e Sicurezza"	50.000,00	
R.A.01.03.06	Prestazioni del personale per "Ufficiale Rogante e Autorità Espropriante"	5.000,00	
R.A.02	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		0,00
R.A.02.01	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0,00	
R.A.03	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		0,00
R.A.03.01	VARIAZIONE DEI RICAVI ISTITUZIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ANNUALI E PLURIENNALI	0,00	
R.A.04	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0,00
R.A.04.01	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	
R.A.05	ALTRI RICAVI E PROVENTI		275.000,00
R.A.05.01	CONTRIBUTI CORRENTI IN CONTO ESERCIZIO	275.000,00	
R.A.05.01.03	Altri contributi correnti	275.000,00	
R.A.05.02	PROVENTI E RICAVI DA UTILIZZO DEL PATRIMONIO	0,00	
R.A.05.03	ALTRI RICAVI E PROVENTI	0,00	
R.A.05.04	PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI	0,00	

BUDGET 2020
SISTEMA ECONOMICO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2020	
		PARZIALI	TOTALE
C.B	B - COSTI DELLA PRODUZIONE		328.500,00
C.B.01	ACQUISTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI		500,00
C.B.01.01	ACQUISTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	500,00	
C.B.01.01.06	Materiale di cancelleria	500,00	
C.B.02	ACQUISTI DI SERVIZI		91.300,00
C.B.02.01	SPESE PER CONSUMI ENERGETICI	0,00	
C.B.02.02	SPESE PER MANUTENZIONE OPERE ED IMPIANTI	13.000,00	
C.B.02.02.11	Servizi per la prevenzione e la sicurezza	13.000,00	
C.B.02.03	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ED IMPIANTI	0,00	
C.B.02.04	FUNZIONAMENTO ORGANI CONSORTILI	11.000,00	
C.B.02.04.02	Indennità e rimborsi spese agli organi di revisione e vigilanza	11.000,00	
C.B.02.05	SPESE PER SERVIZI DI NATURA AMMINISTRATIVA	22.300,00	
C.B.02.05.01	Servizi assicurativi	4.000,00	
C.B.02.05.04	Servizi di telefonia fissa	1.800,00	
C.B.02.05.08	Servizi postali e spedizione	300,00	
C.B.02.05.09	Servizi di pulizia	2.500,00	
C.B.02.05.11	Incarichi e consulenze professionali amministrative	13.500,00	
C.B.02.05.15	Servizi di cassa e bancari	200,00	
C.B.02.06	ALTRI COSTI PER SERVIZI	45.000,00	
C.B.02.06.01	Altri costi per servizi	45.000,00	
C.B.03	GODIMENTO DI BENI DI TERZI		39.700,00
C.B.03.01	AFFITTI	10.400,00	
C.B.03.01.02	Fitti passivi fabbricati	10.400,00	
C.B.03.02	CANONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA	0,00	
C.B.03.03	SERVICE	29.300,00	
C.B.03.03.02	Service	29.300,00	
C.B.03.04	ALTRI COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	0,00	
C.B.04	PERSONALE		196.000,00
C.B.04.01	STIPENDI E SALARI	94.300,00	
C.B.04.01.01	Retribuzione e assegni personale d'ufficio	88.300,00	
C.B.04.01.01.01	Retribuzione e assegni personale d'ufficio - attività istituzionale	56.000,00	
C.B.04.01.01.02	Retribuzione e assegni personale d'ufficio - attività commerciale	32.300,00	
C.B.04.01.04	Incremento della produttività personale d'ufficio	6.000,00	
C.B.04.01.04.01	Incremento della produttività personale d'ufficio - attività istituzionale	4.000,00	
C.B.04.01.04.02	Incremento della produttività personale d'ufficio - attività commerciale	2.000,00	
C.B.04.02	ONERI SOCIALI	26.800,00	
C.B.04.02.01	Contributi assicurativi e previdenziali personale d'ufficio	26.800,00	
C.B.04.02.01.01	Contributi assicurativi e previdenziali personale d'ufficio - attività istituzionale	17.000,00	
C.B.04.02.01.02	Contributi assicurativi e previdenziali personale d'ufficio - attività commerciale	9.800,00	
C.B.04.03	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	6.600,00	
C.B.04.03.01	Quota Enpaia trattamento di fine rapporto personale d'ufficio	6.600,00	
C.B.04.03.01.01	Quota Enpaia trattamento di fine rapporto personale d'ufficio - attività istituzionale	4.200,00	
C.B.04.03.01.02	Quota Enpaia trattamento di fine rapporto personale d'ufficio - attività commerciale	2.400,00	
C.B.04.04	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	0,00	
C.B.04.05	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	68.300,00	
C.B.04.05.10	Altri costi del personale d'ufficio	63.500,00	
C.B.04.05.21	IRAP istituzionale - personale d'ufficio	4.800,00	
C.B.05	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		1.000,00
C.B.05.01	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	500,00	
C.B.05.01.06	Software e licenze	500,00	
C.B.05.02	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	500,00	
C.B.05.02.07	Informatica	500,00	
C.B.05.03	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	
C.B.05.04	SVALUTAZIONE DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILI	0,00	
C.B.06	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		0,00
C.B.06.01	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	0,00	
C.B.07	ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0,00
C.B.07.01	ACCANTONAMENTO PER RISCHI	0,00	
C.B.08	ALTRI ACCANTONAMENTI		0,00
C.B.08.01	ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	
C.B.09	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		0,00
C.B.09.01	IMPOSTE INDIRETTE, TASSE E TRIBUTI	0,00	
C.B.09.02	ALTRI ONERI DI GESTIONE	0,00	
C.B.09.03	MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI	0,00	
RISULTATO OPERATIVO (A - B)			1.500,00

BUDGET 2020
SISTEMA ECONOMICO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2020	
		PARZIALI	TOTALE
R.C	C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		500,00
R.C.01	PROVENTI E INTERESSI DA PARTECIPAZIONI		0,00
R.C.01.01	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	
R.C.02	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		500,00
R.C.02.01	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	500,00	
R.C.02.01.04	Altri proventi	500,00	
R.C.03	INTERESSI ED ONERI FINANZIARI		0,00
R.C.03.01	PROVENTI FINANZIARI	0,00	
C.C.03.02	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	
C.D	D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00
R.D.01	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00
R.D.01.01	RIVALUTAZIONI	0,00	
C.D.01.02	SVALUTAZIONI	0,00	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)			2.000,00
C.E	E - IMPOSTE SUL REDDITO		2.000,00
C.E.01	IMPOSTE SUL REDDITO		2.000,00
C.E.01.01	IMPOSTE SUL REDDITO	2.000,00	
C.E.01.01.01	Imposte correnti	2.000,00	
C.E.01.01.01.03	IRAP commerciale - personale d'ufficio	2.000,00	
C.E.01.01.02	Imposte differite		
C.E.01.01.03	Imposte anticipate		
RISULTATO D'ESERCIZIO			0,00



**ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**
D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009 in B.U.R. n. 15 del 15.04.2009

**BILANCIO DI PREVISIONE 2020
RELAZIONE ESPLICATIVA**

Il bilancio di previsione 2020 è stato redatto sulla base del nuovo regime contabile economico-patrimoniale introdotto dalla Legge Regionale 28.12.2017 n.44, collegata alla manovra di bilancio 2018-2020, norma che ha rappresentato il risultato di una intensa attività di analisi e verifica da parte degli uffici amministrativi dei singoli Consorzi associati in coordinazione con gli uffici regionali che ne hanno validato il contenuto.

Con tale norma, integrata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 946 dd. 20.04.2018 di approvazione del Piano dei Conti, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha formalmente introdotto l'obbligo del sistema contabile economico-patrimoniale per i Consorzi di Bonifica regionali con decorrenza dal termine per la predisposizione del Bilancio di previsione relativo all'esercizio contabile 2020.

L'adozione di un sistema economico-patrimoniale, così come definito dal libro V, titolo V, capo V, sezione IX del Codice Civile, permetterà un migliore monitoraggio della gestione e degli obiettivi di trasparenza e chiarezza della situazione economico-patrimoniale, a beneficio dei portatori di interesse ("*stakeholders*") e dell'Ente Vigilante.

La redazione del documento previsionale rappresenta, inoltre, anche un momento di programmazione delle attività che si intendono effettuare nel corso dell'esercizio 2020.

In ottemperanza all'art. 3, comma 5, lettera f) della Legge summenzionata, il documento di programmazione (budget) è formato da:

- a) il piano delle attività di durata almeno triennale che espone le linee strategiche di sviluppo dell'attività consortile;
- b) il conto economico preventivo (budget), di durata almeno triennale;
- c) la relazione esplicativa del conto economico preventivo (budget);
- d) la relazione del Collegio dei Revisori Legali.

Lo schema contabile, approvato dalla Regione Autonoma F.V.G. con Delibera della Giunta Regionale n. 946 dd.20.04.2018, è stato opportunamente semplificato tenuto conto dei compiti e delle funzioni dell'Associazione di coordinamento dei Consorzi elementari, mantenendo inalterati i fondamentali criteri generali di prudenza, competenza e continuazione dell'attività.

Anche l'esposizione grafica dei componenti economici del bilancio risulta di più facile lettura pur rappresentando le singole voci del Piano dei Conti ad un opzionale 4° livello di dettaglio.

Nel presente documento di budget i dati contabili non sono stati rappresentati in comparazione con l'esercizio precedente in quanto l'assimilabilità ed il raffronto sarebbero possibili solo per alcune voci o gruppi di mastro.

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

Il nuovo schema contabile prevede la primaria rappresentazione dei ricavi tipici dell'Ente, riconducibili in via essenziale ai proventi dalle quote contributive dei consorzi associati e dalle attività commerciali per le prestazioni degli Uffici Urbanistica/Sicurezza ed Ufficiale Rogante.

Si evidenzia che le quote associative dei consorzi associati, rappresentate in questo documento di programmazione in € 275.000,00, ammontavano nel preventivo 2019 ad € 290.000,00, ridotte in sede di destinazione dell'avanzo d'esercizio anno 2018, ad € 266.000,00.

Si confida che nel corso dell'esercizio 2020 eventuali economie di spesa rendano possibili riduzioni della contribuzione analogamente a quanto disposto nel corso del corrente anno.

I ricavi previsti per le attività commerciali dell'Associazione, ammontanti complessivamente ad € 55.000,00, ricalcano gli analoghi accertamenti dell'esercizio 2019, con il solo adeguamento del costo del personale dell'Ufficio Urbanistica e Sicurezza.

Si evidenzia che, relativamente alle attività di tale ufficio, le modalità di rimborso della spesa sono già state stabilite con provvedimento del Consiglio n.10/11 dd.08/08/2011 con il quale si è disposto che gli oneri di struttura fra i quali l'affitto dell'ufficio, la linea telefonica e la gestione della contabilità facevano capo alle spese gestionali generali dell'associazione, mentre gli oneri riferibili al personale ed alla sua gestione andavano posti a carico dei consorzi associati che si avvantaggiano dei servizi offerti.

Analogo criterio di rimborso è stato stabilito per le prestazioni dell' "Ufficio Ufficiale rogante e dell'Autorità espropriante", presuntivamente € 5.000,00, attribuite ai Consorzi associati in base alle prestazioni effettivamente richieste.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

L'area relativa alla rappresentazione dei costi è senza dubbio l'area del bilancio che ha maggiormente risentito della nuova esposizione per natura delle attività dell'Ente.

I costi ed oneri vengono riclassificati in base alle categorie previste dall'art. 2425 del Codice Civile che possono essere così sintetizzate:

- 01 – Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- 02 – Acquisti di servizi
- 03 – Godimento di beni di terzi
- 04 – Personale
- 05 – Ammortamenti e svalutazioni
- 06 – Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- 07 – Accantonamenti per rischi
- 08 – Altri accantonamenti
- 09 – Oneri diversi di gestione

Analizzando il contenuto delle singole categorie:

01 – Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Rileva, per la scrivente Associazione, il solo costo per l'acquisto di materiale di cancelleria pari ad € 500,00.

02 – Acquisti di servizi

La presenta categoria espone le spese per servizi di natura tipicamente amministrativa, nel dettaglio:

- Servizi per la prevenzione e la sicurezza: viene confermato un significativo impegno di spesa pari a € 13/mila, seppur ridotto rispetto all'esercizio precedente (€-3,5/mila), finalizzato alla prosecuzione del programma di

formazione/ informazione del personale consortile che ha già fornito in passato buoni risultati con l'espletamento di seminari e corsi di aggiornamento. Si intende, inoltre, predisporre procedure operative con indicazione al personale consortile di modalità esecutive per alcuni interventi di manutenzione al fine di provvedere alla loro realizzazione in condizioni di sicurezza. Quanto sopra nell'ottica di migliorare gli aspetti legati alla sicurezza attraverso la razionalizzazione e semplificazione dei servizi offerti in questo settore dall'Associazione.

- Indennità e rimborsi spese agli organi di revisione e vigilanza: si conferma in questa voce la gratuità degli incarichi di Presidente e di componente del Consiglio di Amministrazione svolti dai legali rappresentanti dei Consorzi di Bonifica associati. L'impegno di € 11/mila, corrispondente a quello del precedente esercizio, riguarda quindi le sole indennità dei componenti effettivi il Collegio dei Revisori Legali, il cui importo, invariato dal 2010, è stato rideterminato con il provvedimento del Consiglio n. 4/15 dd. 24.03.2015, alla luce della maggiore attività del Collegio collegata alle funzioni che l'Ente è andato assumendo nel corso degli ultimi anni.
- Servizi di natura amministrativa: vengono confermate le previsioni del precedente esercizio per la quasi totalità delle voci, con economie di spesa relative agli incarichi professionali di natura amministrativa (€ -2/mila rispetto all'anno precedente).
- Altri costi per servizi: la voce raccoglie in via esclusiva i costi per la gestione tecnico-amministrativa dell'Associazione, affidata con cadenza annuale ad un Consorzio di bonifica associato sulla base di un'apposita convenzione.

03 – Godimento di beni di terzi

La presente categoria raccoglie le partite di costo relative alla locazione immobiliare degli uffici da Consorzio associato nonché l'attività di Service per i canoni di gestione e manutenzione del settore Catasto da parte della società Capacitas Srl per i quali si registra il solo aumento conseguente all'adeguamento Istat.

04 – Personale

Sono previsti in questa categoria gli oneri diretti ed indiretti per le due unità di personale a tempo indeterminato, inquadrare rispettivamente nell'Ufficio Catasto unico e nell'Ufficio Urbanistica e Sicurezza, tenendo in considerazione i seguenti fattori:

Ufficio Catasto

- si prevede il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per una unità ed il distacco a tempo pieno per un'altra unità con un programma di attività rapportato alla diminuzione delle unità addette all'ufficio rispetto ai precedenti esercizi, così come disposto dal provvedimento del Consiglio n. 05/18 dd.23.02.2018;
- si ipotizzano un numero di ore straordinarie pari complessivamente a 55 su base annua per tutti i componenti l'ufficio, e un'indennità integrativa aziendale in linea con gli esercizi precedenti;
- si ipotizzano rimborsi spese per la consumazione del pranzo e trasferte come da accordi aziendali vigenti.
- E' stata prevista la contribuzione a carico del datore di lavoro calcolata in base alle aliquote che la normativa vigente prevede per l'anno 2020 compresa la quota di DS eventualmente a carico del datore di lavoro.

Ufficio Urbanistica e Sicurezza

- si prevede il rapporto di lavoro a tempo indeterminato di una unità;
- si ipotizza un numero di ore straordinarie pari a 30 su base annua e un'indennità derivante da una eventuale contrattazione integrativa aziendale in linea con l'esercizio 2019;
- si ipotizzano rimborsi spese per la consumazione del pranzo e trasferte come da accordi aziendali vigenti.
- E' stata prevista la contribuzione a carico del datore di lavoro calcolata in base alle aliquote che la normativa vigente prevede per l'anno 2020 compresa la quota di DS eventualmente a carico del datore di lavoro.

Si precisa che la ripartizione dei costi sopra indicati del personale dell'Ufficio Urbanistica e Sicurezza avverrà in base alle attività svolte a favore dei singoli Consorzi associati, analogamente a quanto avvenuto negli esercizi precedenti. Come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 3 comma 5 lettera f) della Legge Regionale 28.12.2017 n.44, le attività dell'Ufficio Urbanistica e Sicurezza, in quanto di natura commerciale, vengono rappresentate con una specifica esposizione.

05 – Ammortamenti e svalutazioni

La categoria raccoglie la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio per i cespiti di natura immateriale e materiale con una quantificazioni di complessivi € 1.000,00 per software e strumentazione informatica.

06 – Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Nulla si rileva per la presente categoria.

07 – Accantonamenti per rischi

Nulla si rileva per la presente categoria.

08 – Altri accantonamenti

Nulla si rileva per la presente categoria.

09 – Oneri diversi di gestione

Nulla si rileva per la presente categoria.

Il risultato operativo della gestione (Valore della produzione – Costi della produzione) evidenzia un parziale positivo di € 1.500,00.

I proventi finanziari, relativi agli interessi attivi maturabili sul c/c bancario di gestione dell'Ente e presuntivamente definiti in € 500,00, determinano un "Risultato prima delle imposte" positivo in € 2.000,00.

Le imposte reddituali relative all'Irap dovuta sull'attività commerciale (€ 2.000,00) definiscono a zero il risultato d'esercizio programmato.

Si specifica che ulteriori o diverse attività, qualora vengano programmate e/o realizzate nel corso dell'esercizio 2020, saranno, quindi, sostenute con proventi al momento non previsti nel documento di programmazione che dovranno, pertanto, essere preventivamente quantificati e per i quali sarà anche necessario individuare le modalità di reperimento e di ripartizione.



**ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009 in B.U.R. n. 15 del 15.04.2009

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

BUDGET TRIENNALE 2020-2022**SISTEMA ECONOMICO PATRIMONIALE****CONTO ECONOMICO**

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
R.A.	A - VALORE DELLA PRODUZIONE	330.000,00	332.000,00	334.000,00
R.A.01	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	55.000,00	55.000,00	55.000,00
R.A.01.01	RICAVI DA GESTIONI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00
R.A.01.02	RICAVI ISTITUZIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ANNUALI E PLURIENNALI	0,00	0,00	0,00
R.A.01.03	RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALI	55.000,00	55.000,00	55.000,00
R.A.02	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0,00	0,00	0,00
R.A.02.01	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0,00	0,00	0,00
R.A.03	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00	0,00
R.A.03.01	VARIAZIONE DEI RICAVI ISTITUZIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ANNUALI E PLURIENNALI	0,00	0,00	0,00
R.A.04	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
R.A.04.01	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
R.A.05	ALTRI RICAVI E PROVENTI	275.000,00	277.000,00	279.000,00
R.A.05.01	CONTRIBUTI CORRENTI IN CONTO ESERCIZIO	275.000,00	277.000,00	279.000,00
R.A.05.02	PROVENTI E RICAVI DA UTILIZZO DEL PATRIMONIO	0,00	0,00	0,00
R.A.05.03	ALTRI RICAVI E PROVENTI	0,00	0,00	0,00
R.A.05.04	PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00

BUDGET TRIENNALE 2020-2022**SISTEMA ECONOMICO PATRIMONIALE****CONTO ECONOMICO**

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
C.B	B - COSTI DELLA PRODUZIONE	328.500,00	330.500,00	332.500,00
C.B.01	ACQUISTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MER	500,00	500,00	500,00
C.B.01.01	ACQUISTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	500,00	500,00	500,00
C.B.02	ACQUISTI DI SERVIZI	91.300,00	90.400,00	89.100,00
C.B.02.01	SPESE PER CONSUMI ENERGETICI	0,00	0,00	0,00
C.B.02.02	SPESE PER MANUTENZIONE OPERE ED IMPIANTI	13.000,00	12.500,00	12.000,00
C.B.02.03	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ED IMPIANTI	0,00	0,00	0,00
C.B.02.04	FUNZIONAMENTO ORGANI CONSORTILI	11.000,00	11.000,00	11.000,00
C.B.02.05	SPESE PER SERVIZI DI NATURA AMMINISTRATIVA	22.300,00	21.900,00	21.100,00
C.B.02.06	ALTRI COSTI PER SERVIZI	45.000,00	45.000,00	45.000,00
C.B.03	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	39.700,00	39.700,00	40.100,00
C.B.03.01	AFFITTI	10.400,00	10.500,00	10.600,00
C.B.03.02	CANONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00
C.B.03.03	SERVICE	29.300,00	29.600,00	29.900,00
C.B.03.04	ALTRI COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00
C.B.04	PERSONALE	196.000,00	198.900,00	201.800,00
C.B.04.01	STIPENDI E SALARI	94.300,00	95.700,00	97.100,00
C.B.04.02	ONERI SOCIALI	26.800,00	27.200,00	27.600,00
C.B.04.03	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	6.600,00	6.700,00	6.800,00
C.B.04.04	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	0,00	0,00	0,00
C.B.04.05	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	68.300,00	69.300,00	70.300,00
C.B.05	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
C.B.05.01	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	500,00	500,00	500,00
C.B.05.02	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	500,00	500,00	500,00
C.B.05.03	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00
C.B.05.04	SVALUTAZIONE DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPOI	0,00	0,00	0,00
C.B.06	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	0,00	0,00	0,00
C.B.06.01	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	0,00	0,00	0,00
C.B.07	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	0,00	0,00
C.B.07.01	ACCANTONAMENTO PER RISCHI	0,00	0,00	0,00
C.B.08	ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	0,00
C.B.08.01	ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	0,00
C.B.09	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0,00	0,00	0,00
C.B.09.01	IMPOSTE INDIRETTE, TASSE E TRIBUTI	0,00	0,00	0,00
C.B.09.02	ALTRI ONERI DI GESTIONE	0,00	0,00	0,00
C.B.09.03	MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00
RISULTATO OPERATIVO (A - B)		1.500,00	1.500,00	1.500,00

BUDGET TRIENNALE 2020-2022**SISTEMA ECONOMICO PATRIMONIALE****CONTO ECONOMICO**

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
R.C	C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	500,00	500,00	500,00
R.C.01	PROVENTI E INTERESSI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00	0,00
R.C.01.01	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00	0,00
R.C.02	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	500,00	500,00	500,00
R.C.02.01	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	500,00	500,00	500,00
R.C.02.01.04	Altri proventi			
R.C.03	INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
R.C.03.01	PROVENTI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
C.C.03.02	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
C.D	D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
R.D.01	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
R.D.01.01	RIVALUTAZIONI	0,00	0,00	0,00
C.D.01.02	SVALUTAZIONI	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)		2.000,00	2.000,00	2.000,00
C.E	E - IMPOSTE SUL REDDITO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
C.E.01	IMPOSTE SUL REDDITO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
C.E.01.01	IMPOSTE SUL REDDITO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
RISULTATO D'ESERCIZIO		0,00	0,00	0,00



**ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009 in B.U.R. n. 15 del 15.04.2009

**BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
RELAZIONE ESPLICATIVA**

Come definito dall'art. 3, comma 5, lettera f) della Legge Regionale 28.12.2017 n.44, il documento di programmazione (budget) è formato dal conto economico preventivo (budget), di durata almeno triennale e relativa relazione esplicativa.

Per la particolare natura della scrivente Associazione, che opera ai sensi dell'art. 7 L.R. 16/2012 per lo sviluppo e la realizzazione di attività comuni ai Consorzi associati per il conseguimento di economie di spesa, una budgettazione triennale della propria attività è strettamente vincolata alle scelte programmatiche e linee operative che l'Ente vuole raggiungere.

Il bilancio preventivo triennale esprime dal punto di vista contabile tale linea operativa, improntata, con l'unificazione dei servizi, alla razionalizzazione dell'attività dei Consorzi stessi ed al miglioramento dei diversi livelli di efficienza ed efficacia.

Rispetto all'esercizio contabile 2020, oggetto di approfondita analisi nei capitoli precedenti, i dati programmati per gli anni 2021 e 2022 rappresentano la continuità dell'attività dell'Associazione con variazioni poco significative e correlate esclusivamente ad adeguamento inflazionistici, rinnovi contrattuali ed attività professionali ultimate.

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Consiglieri,

i Consorzi di Bonifica e l'Associazione che li comprende e che supporta la loro attività, efficientando ed economizzando i servizi che questi offrono, sono chiamati, in forma sempre più pressante dal mondo istituzionale ed imprenditoriale, ad ammodernare i loro servizi, economizzare le gestioni, efficientare l'attività, rispondere in maniera sempre più efficace alla richieste di tutela del territorio e della risorsa idrica.

Siamo altrettanto consapevoli che l'operato di questi Enti sarà considerato e valutato unicamente sulla base dell'efficienza e della economicità con cui assolvono al loro ruolo e forniscono i servizi alla collettività, ai consorziati e all'imprenditoria agricola.

Di fronte alle istanze e talvolta agli interrogativi ed ai dubbi che provengono ai Consorzi di bonifica dal mondo istituzionale sulla funzione e sulla loro capacità di assolvere ai compiti assegnati - interrogativi e dubbi che conducono ai diversi tentativi di semplificazione e/o di soppressione - essi non hanno dato vita a sterili forme di vittimismo o ad una autoreferenziale ed acritica esaltazione del proprio ruolo. Com'è tradizione del mondo agricolo e rurale dal quale provengono e traggono le loro origini, i Consorzi di bonifica, almeno in ambito regionale, si sono "semplicemente rimboccati le maniche e messi all'opera" raccogliendo la sfida che affrontano con le loro migliori energie con l'orgoglio e la consapevolezza di essere parte attiva della società in cui operano capaci di renderla migliore con la loro progettualità e con la loro "voglia di fare".

I Consorzi di Bonifica, operando in un settore ancora monopolista, non sono soggetti nella loro attività alle regole del mercato, ma non possono nemmeno considerarsi estranei allo stesso.

La qualità del servizio al minor costo possibile è una regola ferrea della competizione economica che determina il più delle volte la sopravvivenza di chi opera, ma deve costituire una regola imprescindibile anche per i Consorzi. Non c'è alcuna rendita di posizione o privilegio, che possa garantire e tutelare i Consorzi,

ma al contrario c'è l'esigenza di dimostrare, quasi quotidianamente che esistono non al servizio di loro stessi, ma per i servizi che sapranno rendere, alla collettività, all'imprenditoria agricola ed ai consorziati.

In questa sfida è in gioco il futuro non solo dei nostri Consorzi e dell'Associazione, ma dell'intero settore: forti di questa consapevolezza credo che sapremo operare con coraggio nelle scelte che dovremo affrontare.

Udine, 26 novembre 2019

Il Direttore generale
Dr. Armando Di Nardo

Il Presidente
Rosanna Clocchiatti

Documento predisposto da:

rag. Renzo Rossi-Responsabile U.O. Gestione civilistica e commerciale,
programmazione e controllo di gestione del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana